INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 22 **IV di Quaresima**	18.00 18.30	**S. Rosario** **S. Messa per tutti i parrocchiani;** *Ricordiamo anche:* Mario Grasso (ann.); Stefano Catania, Pasquale e Maria; Filippo Tibaldi(ann.); Giuseppe Borgogno (ann.)
Lunedì 23	18.00 18.30	**S. Rosario** **S. Messa –** in ringraziamento; def. fam. Macaluso - Margiaria
Martedì 24	18.00 18.30	**S. Rosario** **S. Messa** – def. fam. Sobrero - Borgna
Mercoledì 25 **ANNUNCIAZIONE del SIGNORE**	18.00 20.30	**S. Messa –** def. Remo Arossa – per le anime del Purgatorio **S. Rosario guidato dal Vescovo Marco**
Giovedì 26	18.00 18.30	**S. Rosario** **S. Messa –** def. Luciano Cocino
Venerdì 27	18.00 18.30	**S. Rosario** **S. Messa** – per la Comunità dell'Accoglienza
Sabato 28	18.00 18.30	**S. Rosario** **S. Messa** – Def. Maria Abbona in Boano (trigesima)
Domenica 29 **IV di Quaresima** *Inizio ora legale*	18.00 18.30	**S. Rosario** **S. Messa per tutti i parrocchiani;** *Ricordiamo anche:* def. Teresa Ghigliano; Riccardo Destefanis (ann.)
Durante la celebrazione della S. Messa delle 18 ricorderemo le intenzioni che erano state previste. Tuttavia chi lo desidera potrà chiedere di ripeterle in giorni opportuni, quando si riprenderanno gli orari normali delle celebrazioni comunitarie.		

*L'indomani della festa di San Giuseppe il Signore ha chiamato a sé **P. Tarcisio Stramare** (91 anni), oblato di San Giuseppe, che ultimamente viveva nella nostra comunità di Imperia Lo ha accolto in paradiso S. Giuseppe, di cui è stato grande studioso e devoto e ora abbiamo un fratello in più che dal cielo prega per noi. Sarà sepolto ad Asti nella tomba della nostra Congregazione, dove riposano già i suoi genitori e suo fratello P. Giovanni, che è stato tanti anni missionario in Messico.*
***P. Tarcisio era stato ad Alba per il noviziato** nel 1943-44 ed era uno dei giovani messi al muro dai fascisti in quel drammatico episodio dei sacchi della IV Armata.*

Oblati di San Giuseppe
Santuario-parrocchia Madonna della Moretta
corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN) telefono 0173.440340
e-mail: **santuario.moretta@gmail.com** sito web: www.parrocchiamoretta.it

Domenica 22 marzo – IV di Quaresima

Letture del giorno *1Sam 16,1b.4.6-7.10-13; Sal 22 (23); Ef 5,8-14; Gv 9,1-41*

Leggi su ChiesaCattolica.it

L'oscura esperienza di questo misterioso virus ci stimoli a ritrovare la giusta visione delle cose.

In questa domenica così diversa da ogni altra nostra domenica (**con le chiese chiuse possiamo ascoltare la Messa soltanto in TV**) la parola di Dio ci propone David, scelto come re di Israele, nonostante fosse il più piccolo dei fratelli, e il cieco nato al quale Gesù ridona la vista. Con questi fatti e con questi personaggi il Signore ci parla del nostro oggi e ci invita a viverlo secondo il suo messaggio. Chiamati a meditarla come mai avremmo immaginato, forse da soli o in famiglia chiusi in casa, impauriti e angosciati per il Covid – 19, la Parola va ascolta con particolare attenzione.

Il cuore e l'apparenza delle cose.

Diceva il Signore al profeta Samuele, che cercava un re tra i giovanotti più alti e più forti: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato,

perché non conta quel che vede l'uomo: infatti **l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore**».

Dice il Signore a ciascuno di noi: "Nell'affrontare questa situazione, non fermatevi all'apparenza delle cose. Cercate di individuare e capire le cause e i significati profondi di ciò che accade. Perché la sanità pubblica si è dimostrata così inadeguata ad affrontare la situazione, facendosi trovare senza reparti adeguati e strumentazioni indispensabili? Non è questo il risultato dell'aver preferito soddisfare esigenze più leggere e appariscenti rispetto a quelle pesanti e concrete della malattia e della morte? Sono stati smantellati tantissimi ospedali a favore di piste ciclabili, palestre, centri benessere, parchi giochi, resort... per stare bene *(giusto!)*, per stare più che bene *(attenti!)*, per stare sempre bene *(illusione!)*. Colpa dei politici? Anche. Ma colpa nostra, perché erano queste le cose che noi chiedevamo. Così non ci siamo accorti che la nostra visione si stava offuscando fino a diventare ciechi, come il mendicante del vangelo.

Occhi nuovi

Dobbiamo chiedere a Gesù di ripetere con noi il rituale compiuto con il cieco. Il gesto **«sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco»** - per noi stranissimo - richiama la creazione dell'uomo «dalla polvere della terra»: **occhi "ricreati", rifatti nuovi per una vista nuova**. Anche noi dobbiamo lasciarceli "ricreare", per averli nuovi. Abbandonato l'ottimismo supponente della invincibilità del progresso tecnico – scientifico (basta un virus ultramicroscopico per creare una crisi mondiale...), dobbiamo superare il contagio della mentalità che ci ha infettato tutti, consistente nel ritenerci "come Dio", perciò di poter decidere il bene e il male, mettendoci in alternativa con la sua volontà.

Ce la faremo? Ce la possiamo e dobbiamo fare a cominciare da ciascuno di noi, tornando all'essenziale e puntando su quello. Se ci avessero detto che avremmo dovuto passare giorni e settimane chiusi in casa, senza bar, senza cinema, senza supermercato, senza discoteca, senza andare a trovare i parenti, senza... lo avremmo ritenuto impossibile. Invece stiamo sperimentando che si può fare, basta avere occhi nuovi.

Fiducia nella valle oscura

In questa domenica la liturgia ci invita ad avere fiducia nel Pastore: **«Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me»**. Sia questa la nostra preghiera in questa domenica. Se oggi il Signore non ci può preparare la mensa del suo corpo e del suo sangue, c'è la sua Parola a crearci occhi nuovi. Sappiamo accoglierla.

Don Tonino Lasconi

www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html

AVVISI PARROCCHIALI

- Con le disposizioni emanate dai Vescovi in occasione dell'emergenza per il coronavirus le chiese rimangono aperte solo per la preghiera personale. **La nostra chiesa è aperta dalle 8 alle 18.** I sacerdoti sono invitati *a celebrare personalmente, a mettere a disposizione strumenti e momenti con i nuovi mezzi della comunicazione per pregare e meditare.* **Ogni sera alle 18,** dopo la chiusura, **proponiamo il S. Rosario e alle 18.30 celebriamo la S. Messa** e alla fine della Messa recitiamo la **preghiera** preparata dal Vescovo **in onore della Madonna** venerata nei diversi Santuari della nostra Diocesi. Potete sentirvi più vicini grazie al **collegamento in streaming,** secondo le indicazioni che trovate a fondo pagina.

- Il nostro Vescovo ha indetto **una preghiera mariana straordinaria nei nostri santuari diocesani** dedicati alla Vergine Santa, sparsi per la nostra diocesi nelle diverse vicarie. Scrive il Vescovo**:** ***Nella vigilia della festa di S. Giuseppe, il 18 marzo e il giorno dell'Annunciazione, il 25 marzo, io mi recherò nel Santuario mariano della Moretta alle 20.30,*** *accompagnato dai sacerdoti che officiano al Santuario e con questo gruppo ristretto di persone, in modo da rispettare le distanze all'interno della chiesa, pregheremo il Santo Rosario come supplica e affidamento alla Vergine, affinché interceda presso suo Figlio Gesù, il Salvatore. Tutto il popolo di Dio può unirsi in preghiera da casa, se sarà possibile, collegandosi col Santuario in streaming, alla medesima ora.*

  Il primo appuntamento è già stato realizzato mercoledì scorso. Il prossimo sarà di nuovo di mercoledì alle 20.30.

- ***Questo invito e altro materiale utile per la preghiera in tempo di Quaresima viene proposto nel sito della Diocesi:*** **http://www.alba.chiesacattolica.it/.**

.

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia:
santuario.moretta@gmail.com

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:
- tramite computer: ***streaming.parrocchiamoretta.it***
- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: ***Madonna della Moretta***